

Infermieri neolaureati e opportunità di lavoro: i progetti di OPI Firenze Pistoia Due soluzioni tra sanità d’iniziativa e collaborazione tra Unifi e Regione

L’intervista a Fabio Valente, coordinatore dell’Osservatorio Giovani di OPI Fi - Pt

Firenze, 2 marzo 2020 - Due iniziative per offrire a infermieri e infermieri pediatrici neolaureati specifici percorsi d’inserimento nel mondo del lavoro. È quanto sta elaborando l’**Osservatorio Giovani dell’Ordine delle professioni infermieristiche interprovinciale Firenze-Pistoia** con l’obiettivo di far sì che il patrimonio di conoscenze e competenze dei neolaureati toscani non si disperda ma, anzi, rimanga legato a doppio filo al territorio.

«Siamo convinti che sia necessario offrire nuove strade agli infermieri, soprattutto ai neolaureati – spiega **Fabio Valente**, coordinatore dell’**Osservatorio Giovani di OPI Fi-Pt** - servono strumenti di continuità perché i neolaureati non vedano come unica chance i concorsi che spesso li costringono a lasciare la regione. E questo può essere fatto solo creando occasioni d’inserimento veloce e immediato, capaci al contempo di rispondere ai bisogni e ai servizi che il cittadino richiede».

I progetti sono due. Il primo viaggia sul binario della sanità d’iniziativa, con l’obiettivo di portare l’**infermiere nelle scuole**; una figura che faccia sia assistenza diretta che educazione ai corretti stili di vita. Il secondo riguarda la creazione di una **piattaforma condivisa da Università di Firenze e Regione Toscana** che punti a formare i laureandi con competenze precise in base al bisogno assistenziale presente in quel momento in una specifica area.

«La figura dell’infermiere nelle scuole esiste già in Europa e in alcune zone d’Italia – spiega **Fabio Valente** – e parte da un dato rilevante: l’aumento di bambini cronici». A scuola, l’infermiere si occuperebbe di assistenza infermieristica ma anche di cultura della salute, educando i più piccoli ai corretti stili di vita, fino a diventare docente. «Questo permetterebbe di agire sull’empowerment del paziente, stimolando i bambini a curarsi e riducendo l’impatto assistenziale sul territorio».

Il progetto è stato ideato; adesso iniziano i passaggi per costruire il percorso che permetta ai neolaureati di sviluppare le proprie competenze nelle scuole. «Creeremo un documento da presentare prima al Provveditorato e poi alla Regione – chiarisce **Valente** -. Prima faremo un’indagine statistica sui bambini cronici presenti in Toscana, così da individuare il numero adeguato di infermieri per comprensorio scolastico».

Il secondo progetto è un’idea che non ha precedenti: creare una piattaforma che metta in rete Università di Firenze e Regione Toscana, per creare percorsi formativi modellati sulle necessità del territorio. «Secondo l’Ordine è cruciale avere un piano d’indirizzo già nel momento della formazione – spiega **Valente** -. Da qui l’idea di creare una piattaforma condivisa per l’assunzione di personale nelle aziende sanitarie o negli studi associati accreditati dalla Regione Toscana».

In pratica, attraverso la piattaforma, l’azienda o lo studio potrebbero comunicare all’ateneo di quali professionisti c’è più urgenza. E l’Università potrebbe così preparare gli studenti, durante l’ultimo tirocinio, nell’area o nelle aree indicate, formando quindi un professionista già pronto ad essere

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

accolto nel mondo del lavoro. Un progetto strutturato in base al reale fabbisogno, con vantaggi sia per i professionisti che per i cittadini.

«In questo modo potremmo facilitare e accorciare i tempi di inserimento dei giovani, senza rischiare di perdere il patrimonio di conoscenze rappresentato dai neolaureati – conclude **Valente** -. Un percorso modellato sulle necessità dei cittadini in cui l'Università interviene durante gli ultimi mesi di formazione». Un'idea innovativa a livello nazionale, che potrebbe dare risposta al ben noto problema della carenza infermieristica.

UFFICIO STAMPA



Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070